

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: **PULICAR**
- Codice del prodotto: **IW6101K25**
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:  
Alchil Alcool Etossilato CAS: 1310-73-2

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Detergente per auto ad uso professionale

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: TUNAP Italia S.R.L.
- Indirizzo: Via Enzenberg 12, 39018 Terlano (BZ) - ITALIA
- Telefono: +39 (0) 471 566 444
- Telefax: +39 (0) 471 20 28 50
- E-mail: [infotunap@tunap.it](mailto:infotunap@tunap.it)
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
Nome: Lukas Malfatti  
E-Mail: [lukas.malfatti@tunap.it](mailto:lukas.malfatti@tunap.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

- |                                      |                       |
|--------------------------------------|-----------------------|
| • C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia    | Tel.: +39 0382 24444  |
| • C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo   | Tel.: +39 800 883300  |
| • C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano   | Tel.: +39 02 66101029 |
| • C.A.V. Ospedale di Foggia          | Tel.: +39 0881 732326 |
| • C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze   | Tel.: +39 055 7947819 |
| • C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma   | Tel.: +39 06 3054343  |
| • C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma | Tel.: +39 06 49978000 |
| • C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli | Tel.: +39 081 7472870 |

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

- **CLP (Reg. 1272/2008)**  
Eye Dam.1, H318  
Aquatic Chronic 3 H412

In ottemperanza al Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi:

Il prodotto contiene biocidi: 2-METIL-2H ISOTIAZOL-3-ONE e 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H) -ONE

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

- **CLP (Reg. 1272/2008)**  
Pittogrammi di pericolo:



GHS05

Avvertenza: Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: Alchil Alcool Etossilato CAS: 1310-73-2

Indicazioni di pericolo:

- H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Consigli di prudenza:

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P273 Non disperdere nell'ambiente.  
 P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

- Nessuno.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Sostanze

- N.A.

3.2. Miscele

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ALCHILAMIDOPROPIL BETAINA*	01-2119488533-30-XXXX	//	931-296-8	Eye Dam. 1; H318 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 3; H412	3-5%
ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO	Non applicabile (polimero)	71060-57-6	//	Eye Dam. 1; H318	5-7%
2-METIL-2H ISOTIAZOL-3-ONE	//	2682-20-4	220-239-6	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 4; H312 Acute Tox. 3; H331 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	60-75 ppm
1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE	//	2634-33-5	220-120-9	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400	30-45 ppm

\* Per concentrazioni superiori al 10% Eye Dam.1 H318

\* Per concentrazioni comprese tra 4 e 10% Eye Irrit. 2 H319

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Vie di esposizione:

Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Ingestione: nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Vedi 4.1.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.



## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Nessuno in particolare.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Nessuno in particolare.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
- Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

### 6.2. Precauzioni ambientali

- Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:  
Contenere le perdite con terra o sabbia.
- Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:  
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.  
Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Sez.8 e Sez.13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto e la pelle. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

### 7.3. Usi finali specifici

- Nessuno.

## **SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### 8.1. Parametri di controllo

- Valori limite per l'esposizione professionale:  
Nazionali: N.D.  
Comunitari: N.D.

Valori limite biologici: N.D.

- Procedure di monitoraggio raccomandate: N.D.  
DNEL: N.D.  
PNEC: N.D.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:  
Protezione per gli occhi/il volto: Occhiali di sicurezza.  
Protezione della pelle:  
Protezione delle mani: Usare guanti protettivi.  
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- Controlli dell'esposizione ambientale:
- Limiti di esposizione delle sostanze contenute: Nessuno.

## **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido, giallo-arancione chiaro
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	7,0 ± 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.



Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa(20°C):	1,007 ± 0,005 g/ml
Solubilità(in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

## 9.2. Altre informazioni

- N.D.

## **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### 10.1. Reattività

- No.

### 10.2. Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuna in particolare

### 10.4. Condizioni da evitare

- Nessuna in particolare

### 10.5. Materiali incompatibili

- Sostanze acide

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Nessuno

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela. Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- **ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO:**  
 Tossicità acuta: LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo  
 Corrosione/Irritazione cutanea: Non irritante. Metodo Draize Test  
 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Estremamente irritante. Metodo Draize Test.  
 Mutagenicità delle cellule germinali: N.D.  
 Mutagenesi in vitro: non mutageno. Metodo: OECD 471
- **ALCHILAMIDOPROPIL BETAINA**  
 Acute Toxicity:  
 Oral: LD50= 2335 mg a.i./kg bw (equivalent to OECD 401, rat)  
 Dermal: LD50 > 2000 mg/kg bw (OECD 402, rat)

## **SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

### 12.1. Tossicità

- **ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO**  
 Tossicità ittica acuta:  
 LC50 > 1 < 10 MG PRODOTTO/l. (Analogia)  
  
 Tossicità batterica acuta:  
 EC0 > 100 MG PRODOTTO/l. (Analogia)
- **ALCHILAMIDOPROPIL BETAINA**  
 LC50 (96h, pesce d'acqua dolce-Pimephales promelas): 1.11 mg/L  
 LC50 (96h, pesce marino Cyprinodon variegates): 1.1 mg/L  
 EC10/LC10 o NOEC (100d, pesce d'acqua dolce-OECD 210): 0,135 mg/L  
  
 EC50 (48h, invertebrati d'acqua dolce-OECD 202): 1,9 mg/L



LC50 (48h, invertebrati marini –ISO 14669): 7 MG/L  
 EC50 (21d, invertebrati acqua dolce (OECD 211): 0,3 mg/L

EC50/LC50 (72h, alghe d'acqua dolce): 2,4 mg/L  
 EC50/LC50 (72h, alghe d'acqua di mare): 2,4 mg/L  
 EC10/LC10 o NOEC (72h, alghe d'acqua dolce): 0,6 mg/L  
 EC10/LC10 o NOEC (72h, alghe d'acqua di mare): 0,6 mg/L

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

- **ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO**

Degradazione primaria:

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono prontamente biodegradabili.

Biodegradazione finale:

Facile e veloce da degradare: nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO<sub>2</sub>, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per "facilmente degradabile/readily degradable" (ad es. metodi OECD 301). (Analogia). Il (i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo prodotto è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità. Metodo: Allegato III, parte A.

- **ALCHILAMIDOPROPIL BETAINA**

Prontamente biodegradabile (OECD 301 B): 91,6% dopo 28d

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

- **ALCHILAMIDOPROPIL BETAINA**

BFC<71

Log Kow: 4,2137(calcolato, media pesata)

#### 12.4. Mobilità nel suolo

- N.D.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- N.D.

#### 12.6. Altri effetti avversi

- N.D.

#### 12.7. Informazioni aggiuntive

- V.O.C.: assenti

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### 14.1. Numero ONU

- N.A.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

- N.A.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- N.A.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

- N.A.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

- Marine pollutant: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N.A.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

- No trasporto di rinfuse.



## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)
- Regolamento n.453/2010/UE
- Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)
- Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)
- D.Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)
- Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- N.D.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

### Acronimi:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VvVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

### Abbreviazioni:

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
T.I.:	Tecnicamente impossibile
[...]:	Riferimento bibliografico

### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS  
- Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

### Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2-15

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.



H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detersivi-ALL.VII A:**

Tensioattivi anfoteri:	conc. inferiore al 5%
Tensioattivi non ionici:	conc. superiore al 5% ma inferiore al 15%
2-metil-2H isotiazol-3-one	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente